



Giovanni Mannino è nato a Palermo il 1929.

Dal 1952 è alla Soprintendenza alle Gallerie per la Sicilia, dal 1966 al 1991 alla Soprintendenza Archeologica di Palermo; si è occupato di sopralluoghi, ricerche e scavi in centri abitati, in necropoli e grotte delle province di Palermo e Trapani. Sin dal 1947 ha svolto ricerche speleologiche esplorando oltre 700 grotte, “zubbi” ed abissi sia in Sicilia che in Italia.

Ha creato il Catasto Speleologico Siciliano ed a fondato l'Associazione Catasto speleologico Siciliano e l'Associazione Speleoarcheologica Siciliana.

Ha in attivo numerose scoperte di graffiti di figure antropomorfe, zoomorfe e lineari in oltre 50 grotte: a Palermo nelle grotte di S.Ciro, dell'Addaura, della Montagnola di Santa Rosalia e Monte Gallo, di Capaci, Carini, Torretta, S.Giuseppe Iato, Termini Imerese, Villabate; a Trapani in grotte di Erice, Val d'Erice, San Vito lo Capo, Levanzo, Favignana; di necropoli rupestri e villaggi preistorici fra i quali il Villaggio dei Faraglioni di Ustica divenuto Parco Archeologico.

E' autore di oltre 170 articoli ed alcune pubblicazioni: *Le grotte di Monte Pellegrino, Termini nella preistoria, Le grotte del palermitano, Ustica, Le grotte e l'uomo, Guida alla preistoria del palermitano.*

E' coautore, con la dr.ssa F. Spatafora di *Mokarta, la necropoli di Cresta di Gallo* e la Guida di Ustica; col soprintendente C. A. Di Stefano, del F°249 della *Carta Archeologica della Sicilia.*

In corso di pubblicazione “*La Riserva Naturale Grotta della Molarà*” e “*L'arte rupestre preistorica della Sicilia*”.